

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA

PISTOIA

Sede in Pistoia Corso Silvano Fedi, 36

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2019

(art. 23 D.M. 254/2005)

Premessa

Il bilancio di esercizio è stato redatto secondo i principi dettati dalle norme contenute nel DPR 2 novembre 2005, n. 254, “Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio”, ancora ad oggi vigente, nonché dalle norme di cui al D.M. 27 marzo 2013.

Attività svolte

La C.C.I.A.A. svolge le attività previste dall’ art. 2 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, e s.m.i., tenendo distinte l’attività istituzionale prettamente detta da quella commerciale, identificata dall’osservanza della normativa fiscale vigente per gli enti non commerciali.

Criteri di formazione

Il bilancio è conforme al dettato del Titolo III “Rilevazione dei risultati di gestione” del DPR 254/05.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione delle voci di bilancio sono informati ai principi generali della contabilità economica e patrimoniale e ai requisiti della veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza così come richiamati dall’art. 1 del DPR 254/05, che segna il definitivo passaggio per le Camere di Commercio alla contabilità economica. Inoltre, con Circolare n. 3622/C del 05/02/2009, il Ministero dello Sviluppo Economico ha approvato i quattro documenti elaborati dalla Commissione istituita ai sensi dell’art. 74 del DPR 254/05 per l’interpretazione e l’applicazione dei principi contabili contenuti nel regolamento.

Pertanto, nella valutazione degli elementi patrimoniali sono state seguite le interpretazioni e le linee applicative fornite dalla Commissione nella Circolare sopraindicata.

In seguito a numerosi quesiti posti alla Commissione per la risoluzione delle problematiche derivanti dall'applicazione dei principi contabili, il Ministero dello Sviluppo Economico ha diramato ulteriori Circolari che contengono le risposte a tali quesiti e che hanno permesso di approfondire e di chiarire alcuni dubbi interpretativi sorti in occasione delle prime applicazioni dei nuovi principi.

Inoltre, la stessa Commissione, nel documento n. 1, paragrafo 2) "Le fonti di riferimento", della Circolare n. 3622/C, fa rinvio, per quanto non disciplinato direttamente dal DPR 254/2005 e dal Codice Civile, ai principi contabili nazionali ed internazionali.

Da ultimo il Ministero dello Sviluppo Economico, con nota n. 50114 del 9 aprile 2015, ha confermato il contenuto della suddetta Circolare ritenendo che i criteri dalla stessa dettati siano "armonizzati con le disposizioni di cui al comma 1 dell'art. 5 del Decreto 27 marzo 2013".

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Si tratta di costi di software e di altre immobilizzazioni immateriali comprensivi degli oneri accessori di diretta imputazione ed iscritti, secondo quanto stabilito dall'art. 26 "Criteri di valutazione dei beni patrimoniali", comma 3, del DPR 254/05.

Inoltre, ai sensi del documento n. 2, paragrafo 3.2, della Circolare n. 3622/C, sono compresi fra le immobilizzazioni immateriali anche gli oneri di manutenzione straordinaria sostenuti nell'anno 2008 per l'adeguamento dell'impianto antincendio presso l'immobile di proprietà della società G.E.A. GREEN ECONOMY AND AGRICULTURE - CENTRO PER LA RICERCA S.R.L. (ex - Ce.Spe.Vi. S.r.l.) detenuto a titolo di locazione.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono valutate ai sensi dell'art. 26, commi 1 e 2, del DPR 254/05 e del documento n. 2, paragrafo 3.1, della Circolare n. 3622/C.

In particolare, l'immobile deve essere iscritto nello stato patrimoniale al *costo d'acquisto o di produzione*.

Il valore d'iscrizione degli immobili e delle altre immobilizzazioni materiali è incrementato degli oneri di diretta imputazione.

Ammortamenti

I criteri di ammortamento non sono stati modificati rispetto all'esercizio 2018.

Le quote sono state calcolate tenendo conto dei coefficienti determinati sulla base della

residua possibilità di utilizzazione del bene ai sensi dell'art. 26, comma 5, DPR 254/05.
Di seguito si dettagliano le aliquote impiegate:

Software 20%

Marchi e brevetti 5,56% (marchio d'Immagine Italia acquistato da Pistoia Promuove S.c.r.l. a dicembre 2018)

Altre immobilizzazioni immateriali 25%.

Immobili 3%

Al fine di determinare il valore di riferimento da ammortizzare del fabbricato, non essendo al riguardo rilevata alcuna indicazione né nel DPR 254/2005 né nella Circolare n. 3622/C, si è mantenuto il riferimento al principio contabile nazionale n. 16 laddove analizza le variazioni avvenute nei cespiti a seguito di ampliamenti, ammodernamenti, miglioramenti e rinnovamenti. L'OIC indica che se la modifica del cespite *“produce un significativo e misurabile incremento di capacità o di produttività o di sicurezza, ovvero un prolungamento della vita utile, il costo sostenuto per la modifica è rilevato ad incremento del valore contabile del cespite. L'ammortamento si applica in modo unitario avendo riguardo al nuovo valore contabile del cespite tenuto conto della sua residua vita utile”*.

Pertanto, il valore da ammortizzare rivalutato viene confermato nel precedente valore contabile comprensivo degli oneri per ristrutturazione capitalizzati negli esercizi 2011 e 2012. Gli interventi effettuati successivamente, non producendo le conseguenze indicate dall'OIC, non hanno determinato una revisione del valore complessivo del cespite, bensì sono stati oggetto di autonomo ammortamento.

Attrezzature non informatiche

Macchine apparecchiature attrezzature varie 15%

Altre immobilizzazioni tecniche 25%

Attrezzature informatiche

Macchine ordinarie d'ufficio 12%

Macchine d'ufficio elettromeccaniche e elettroniche 20%

Arredi e mobili

Mobili e arredi 15%

Mobili e arredamento fiere e rassegne 27%

Impianti

Impianti specifici 25% (condizionatore e gruppo autoclave saletta server)

Impianti di comunicazione 25% (primo anno 12,5%)

Per le immobilizzazioni materiali, le quote di ammortamento per il primo anno sono ridotte del 50% nella considerazione che ciò costituisca una giusta approssimazione della quota media di possesso.

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono esposte al netto dei relativi fondi.

La biblioteca e le opere d'arte non vengono ammortizzate, poiché trattasi di beni la cui possibilità di utilizzazione è protratta nel tempo, senza perdita di valore.

Finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie e sono valutate secondo quanto stabilito dall'art. 26, commi 7 e 8, del DPR 254/05 e secondo quanto indicato dal documento n. 2, paragrafo 3.3, della Circolare n. 3622/C.

Pertanto, le partecipazioni in imprese controllate e collegate di cui all'art. 2359, comma 1, numero 1), e terzo comma, del codice civile, sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato. Le plusvalenze derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto sono accantonate in un'apposita riserva facente parte del patrimonio netto; le minusvalenze sono imputate direttamente a tale riserva, se esistente e capiente, ovvero riducono proporzionalmente il valore della partecipazione.

Le partecipazioni diverse da quelle controllate e collegate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione a partire dall'esercizio 2007.

Per le partecipazioni acquisite prima dell'esercizio 2007 e valutate, ai sensi dell'art. 25 del D.M. 287/1997, con il metodo del patrimonio netto, la Circolare n. 3622/C stabilisce che il valore dell'ultima valutazione sia assunto come primo valore di costo.

Per la peculiarità di alcune fattispecie di valutazione delle partecipate, si rimanda all'apposita sezione della presente nota integrativa.

Nell'ambito delle immobilizzazioni finanziarie sono rilevate altresì:

- 1 le anticipazioni sulle indennità di fine rapporto, in relazione alla loro natura giuridica di mutuo definita dalla norma regolamentare di riferimento;
- 2 l'importo complessivo dei finanziamenti decennali concessi ai Consorzi Fidi dall'anno 2013 all'anno 2015 per la costituzione di fondi rischi a copertura di eventuali insolvenze di imprese operanti nella provincia di Pistoia.

Crediti

Sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione, ai sensi dell'art. 26 comma 10, del DPR 254/05, al netto degli accantonamenti al fondo svalutazione crediti (a norma dell'art. 22, comma 2, del "Regolamento").

La Circolare n. 3622/C, nel documento n. 3, pone particolare attenzione alla valutazione del credito per diritto annuale, dettando regole capillari per la sua determinazione. Si rimanda, al riguardo, al dettaglio dei crediti più avanti analizzato.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore di estinzione, secondo quanto stabilito dall'art. 26, comma 11, DPR 254/05. Il valore di estinzione coincide con il valore nominale del debito al netto dei resi, delle rettifiche di fatturazione e degli sconti commerciali.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze relative all'attività istituzionale sono iscritte in bilancio al costo d'acquisto valutato con il metodo F.I.F.O, mentre quelle relative all'attività commerciale vengono iscritte con il metodo L.I.F.O. adottato costantemente nella contabilità fiscale camerale.

Fondo IFR e fondo TFR

Rappresenta il debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Per il personale assunto dal 1° gennaio 2001 la quota annuale è stata determinata ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto dei debiti maturati nei confronti dei dipendenti cessati nel corso dell'anno 2019 ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Per il personale assunto prima del 2001, in seguito all'abrogazione dell'art. 12, comma 10, del D.L. 78/2010, ad opera dell'art. 1, comma 98, della L. 228/2012 (legge di stabilità 2013), il fondo IFR è nuovamente e totalmente determinato a norma dell'art. 77 del Regolamento 12.07.1982.

Le anticipazioni su indennità di fine rapporto sono evidenziate nella voce "Prestiti e anticipazioni al personale" tra le attività dello Stato Patrimoniale in relazione alla natura giuridica di "mutuo" definita dalla norma regolamentare.

Nel corso dell'anno 2014 un dipendente ha aderito al Fondo di previdenza complementare "Perseo" e pertanto si è reso necessario rilevare con apposito accantonamento, a partire da tale esercizio, la quota maturata, diversa dal TFR, da versare al Fondo medesimo al momento della sua completa attivazione.

Al fine di adeguare l'accantonamento ai fini dell'IFR del personale incaricato di posizione organizzativa alla ormai consolidata interpretazione secondo la quale l'indennità di posizione non rientra tra gli elementi da prendere a base per la sua determinazione, si è provveduto al ricalcolo in diminuzione del fondo con conseguente rilevazione di apposita sopravvenienza attiva.

Dati sull'occupazione

L'organico medio camerale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

Ruolo camerale	Personale in servizio al 31/12/2019	Personale in servizio al 31/12/2018	variazione rispetto al 31/12/2018
Segretario Generale	1	1	0
Dirigente a tempo indeterminato	0	0	0
Dirigente a tempo determinato	0	0	0
D7	5	0	5
D6	5	10	-5
D5	0	0	0
D4	0	0	0
D3	0	0	0
D2	0	0	0
D1	1	1	0
C6	12	0	12
C5	11	25	-14
C4	0	0	0
C3	1	1	0
C2	1	1	0
C1	0	0	0
B8	1	0	1
B7	2	4	-2
B6	0	0	0
B5	0	0	0
B4	0	0	0
B3	0	0	0
B2	0	0	0
B1	1	1	0
TOTALI	41	44	-3

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono conseguenti al collocamento in quiescenza di n. 2 unità di cat. C e di n. 1 unità di cat. B, nonché agli effetti delle progressioni orizzontali di categoria effettuate nel corso dell'esercizio.

Attività

A. Immobilizzazioni

a) Immobilizzazioni immateriali

Software, Cessioni, licenze e marchi, Altre immobilizzazioni immateriali e Manutenzione beni di terzi

In dettaglio i valori al 31/12/2019:

Immobilizzazioni immateriali	Saldo al 31/12/19	Saldo al 01/01/19	Variazioni
Software istituzionali	-	732,01	-732,01
Concessioni, licenze e marchi	1.227,36	1.301,81	-74,45
Altre immob. Imm. Comm.	0,00	0,00	0,00
Altre immob. Imm. Ist.	0,00	0,00	0,00
Manutenzione su beni di terzi	0,00	0,00	0,00
Totale	1.227,36	2.033,82	-806,46

Di seguito sono evidenziati i dettagli delle variazioni:

Descrizione	Valore al 01/01/19	Acquisti	Cancellazione beni	Utilizzo fondo	Ammortamento	Valore al 31/12/19
Software Istituzionale	732,01	0,00	0,00	0,00	732,01	-
Concess, licenze e marchi	1.301,81	0,00	0,00	0,00	74,45	1.227,36
Altre Immob. Imm. Comm.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Altre Immob Imm. Istit.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Manutenzione su beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad un'utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

b) Immobilizzazioni materiali

Fabbricati istituzionali

Nel corso del 2019 sono stati capitalizzati al fabbricato acquisti per € 3.538,08 dovuti per il servizio di progettazione, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza, supporto tecnico al RUP resosi necessario a seguito d'interventi urgenti e indifferibili alla facciata dell'Ente camerale.

In dettaglio i valori al 31/12/2019:

Costo storico rivalutato	4.406.890,38
Ammortamenti esercizi precedenti	- 1.946.867,24
Saldo al 01/01/2019	2.460.023,14
Restauro e ristrutturazione fabbricato	-
Acquisizioni 2019	3.538,08
Capitalizzazioni manutenzioni straordinarie	-
-Eliminazione beni 2019	-
Riduzione fondo d'ammortamento per cancellazioni	-
- Ammortamenti dell'esercizio	- 96.833,08
Saldo al 31/12/2019	2.366.728,14

Impianti specifici

I valori al 31/12/2019 risultano essere i seguenti:

Descrizione	Importo
Costo storico	5.368,00
-Ammortamenti esercizi precedenti	- 3.355,00
Saldo al 01/01/2019	2.013,00
Acquisizioni dell'esercizio 2019	-
- Cancellazioni dell'esercizio 2019	-
Riduzione fondo d'ammortamento per cancellazioni	-
-Ammortamenti dell'esercizio 2019	- 1.342,00
saldo al 31/12/2019	671,00

Impianti speciali di comunicazione

Nel corso dell'anno 2019 sono stati fatti acquisti per € 2.077,90 relativi a n. 4 access point wireless (SA 12/2019), ammortizzati per il primo anno nella misura del 12,5%.

I valori al 31/12/2019 risultano essere i seguenti:

Descrizione	Importo
Costo storico	-
-Ammortamenti esercizi precedenti	-
Saldo al 01/01/2019	-
Acquisizioni dell'esercizio 2019	2.077,90
- Cancellazioni dell'esercizio 2019	-
Riduzione fondo d'ammortamento per cancellazioni	-
-Ammortamenti dell'esercizio 2019	- 259,74
saldo al 31/12/2019	1.818,16

Attrezzature non informatiche

Nel corso dell'anno 2019 sono stati fatti acquisti per complessivi € 3.803,76 relativi alla sostituzione dell'alimentatore per moduli continui per bollatrice.

I valori al 31/12/2019 risultano essere i seguenti:

Descrizione	Importo
Costo storico	964.100,27
-Ammortamenti esercizi precedenti	- 819.980,82
Saldo al 01/01/2019	144.119,45
Acquisizioni dell'esercizio 2019	3.803,76
- Cancellazioni dell'esercizio 2019	-
Riduzione fondo d'ammortamento per cancellazi	-
-Ammortamenti dell'esercizio 2019	- 66.163,55
saldo al 31/12/2019	81.759,66

Attrezzature informatiche (attività istituzionale e commerciale)

Nel corso dell'anno 2019 sono stati fatti acquisti per complessivi € 8.555,16 relativi a:

- n. 3 switch tipo 4 e di n. 4 porte aggiuntive 10GBASE-SR (SA 107+127/2018) per € 3.483,62
- n. 2 notebooks per ufficio metrico e provveditorato (SA 17/2019) per € 1.045,54
- la fornitura e configurazione del sistema elimina code per € 4.026,00.

I valori al 31/12/2019 risultano essere i seguenti:

Istituzionale:

Descrizione	Importo
Costo storico	184.674,95
-Ammortamenti esercizi precedenti	- 180.486,84
Saldo al 01/01/2019	4.188,11
Acquisizioni dell'esercizio 2019	8.555,16
- Cancellazioni dell'esercizio 2019	-
Riduzione fondo d'ammortamento per cancellazi	-
-Ammortamenti dell'esercizio 2019	- 2.919,90
saldo al 31/12/2019	9.823,37

Commerciale:

Descrizione	Importo
Costo storico	3.600,00
-Ammortamenti esercizi precedenti	- 3.600,00
Saldo al 01/01/2019	-
Acquisizioni dell'esercizio 2019	-
- Cancellazioni dell'esercizio 2019	-
Riduzione fondo d'ammortamento per cancellazi	-
-Ammortamenti dell'esercizio 2019	-
saldo al 31/12/2019	-

Arredi e Mobili

I valori al 31/12/2019 risultano essere i seguenti:

Descrizione	Importo
Costo storico	338.646,28
-Ammortamenti esercizi precedenti	- 337.833,77
Saldo al 01/01/2019	812,51
Acquisizioni dell'esercizio 2019	-
- Cancellazioni dell'esercizio 2019	-
Riduzione fondo d'ammortamento per cancellazioni	-
-Ammortamenti dell'esercizio 2019	- 795,88
saldo al 31/12/2019	16,63

Mobili di arredamento rassegne e fiere

Nel corso dell'anno 2019 sono stati fatti acquisti per complessivi € 1.322,00 relativi al recupero di alcuni arredi dalla conclusione dell'evento Immagine Italia & C. 2019 (SE 154/2018).

Sono stati, inoltre, eliminati beni interamente ammortizzati per complessivi € 5.692,18 (SA 32/2019).

I valori al 31/12/2019 risultano essere i seguenti:

Descrizione	Importo
Costo storico	29.144,59
-Ammortamenti esercizi precedenti	- 29.144,59
Saldo al 01/01/2019	-
Acquisizioni dell'esercizio 2019	1.322,00
- Cancellazioni dell'esercizio 2019	- 5.692,18
Riduzione fondo d'ammortamento per cancellazioni	5.692,18
-Ammortamenti dell'esercizio 2019	- 178,47
saldo al 31/12/2019	1.143,53

Infine, tra i mobili dell'attività istituzionale sono comprese opere d'arte per un valore complessivo di € 20.695,30. Tali opere non vengono ammortizzate. Oltre al valore in libri della biblioteca per € 7.360,39.

c) Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni e quote

Secondo quanto stabilito dall'art. 23, comma 1, lettera g), del DPR 254/05 e dalla Circolare 18 marzo 2008 del Ministero dello Sviluppo Economico, l'elenco delle partecipazioni deve essere distinto per tipologia sulla base della seguente ripartizione:

1) Partecipazioni in imprese controllate

La Circolare n. 3622/C, documento 2, paragrafo 3.3.1.a), stabilisce che le partecipazioni in imprese controllate siano iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato.

A seguito dell'attuazione delle misure di razionalizzazione delle partecipazioni al 31 dicembre 2019 la Camera di Commercio di Pistoia non deteneva partecipazioni in imprese controllate (fatta eccezione delle Società assoggettate a controllo analogo che rientrano nelle "Altre partecipazioni")

2) Partecipazioni in imprese collegate

La valutazione delle partecipazioni in imprese collegate avviene, come per le partecipazioni in imprese controllate, con il metodo del patrimonio netto, a norma di quanto stabilito dalla Circolare n. 3622/C, documento 2, paragrafo 3.3.1.a).

A seguito dell'attuazione delle misure di razionalizzazione delle partecipazioni al 31 dicembre 2019 la Camera di Commercio di Pistoia non deteneva partecipazioni in imprese collegate.

Si segnala peraltro che, nel corso dell'anno 2019, si è provveduto ad incassare l'importo di € 439,78 dall'Agenzia delle Entrate a titolo di quota parte di competenza del rimborso IVA spettante alla Società Montecatini Congressi S.c.a.r.l., la cui liquidazione si è conclusa nel 2018. Poiché tale importo era privo del necessario carattere di certezza e, pertanto, non era stato contabilizzato in sede di rilevazione della liquidazione della quota di partecipazione, lo stesso è stato contabilizzato nella gestione straordinaria a titolo di "Plusvalenza da alienazioni".

Si ricorda altresì che la partecipazione in **UNISER S.c.r.l.** è stata ritenuta non più strettamente necessaria alla realizzazione dei fini istituzionali dell'Ente (deliberazione G.C. n. 152 del 14 ottobre 2014) e ne è stata, pertanto, deliberata la dismissione. La procedura ad evidenza pubblica espletata per l'integrale cessione della quota è andata deserta e, pertanto, la partecipazione è cessata "ad ogni effetto" al 31 dicembre 2014 ai sensi dell'art. 1, c. 569, della Legge 147/2013, così come modificato dal D.L. 16/2014. La Società doveva, conseguentemente, procedere alla liquidazione della quota entro il 31 dicembre 2015 secondo i criteri dettati dalla medesima norma.

Poiché a tale quota è stata attribuita una valutazione pari a zero, valutazione contestata da parte dell'Ente camerale, è stata attivata una procedura arbitrale per la determinazione del reale valore della quota.

Il valore della partecipazione, determinato sulla base del valore contabile, che si ritiene essere non inferiore a quello effettivo della quota, rimane iscritto in bilancio per € 107.856,86. Tuttavia, a seguito del lodo favorevole depositato nel corso del 2017 da parte del Collegio arbitrale e munito di formula esecutiva (seppure impugnato dalla controparte innanzi al Tribunale delle Imprese di Firenze il cui procedimento è ancora in corso), l'importo viene esposto, già dal bilancio dell'esercizio 2017, nell'attivo circolante e non più tra le immobilizzazioni finanziarie.

3) Altre partecipazioni alla data del 31.12.2006

Denominazione	Capitale sociale	Valore nominale sottoscritto	% posseduta	Riserva da rivalut. 31/12/2007	Valore a bilancio al 31/12/2018	Riserva da rivalut. 31/12/2018	Valore a Bilancio 31/12/2019	Sval.
Borsa Merci Telematica Italiana SCPA	€ 2.387.372,16	€ 299,62	0,0126%	0,00	€ 186,24	0,00	€186,24	
Firenze Fiera Spa	€ 21.778.035,84	€ 3.152,16	0,0145%	0,00	€ 2.667,80	0,00	€ 2.667,80	
Infocamere S.C.P.A.	€ 17.670.000,00	€ 37.451,10	0,2119%	€ 52.304,01	€ 57.824,67	€ 52.304,01	€ 57.824,67	
Isnart Soc. cons. p.a.	€ 348.784,00	€ 756,00	0,2168%	0,00	€ 756,00		€ 756,00	
Retecamere Soc. Cons. a r. l. in liquidazione dal 12/09/2013	€ 242.356,34	€ 222,70	0,0919%	0,00	0,00	0,00	0,00	
Società Consortile Energia Toscana a r.l.	€ 91.780,34	€ 17,08	0,0186%	0,00	€ 15,50	0,00	€ 15,50	
Società Autostrada Ligure Toscana S.p.a.	€ 160.000.000,00	€ 9.900,00	0,00619%	€ 21.711,14	€ 37.463,27	€21.711,14	€ 37.463,27	
Sviluppo Industriale Spa in liquidazione	€ 628.444,32	€ 8.503,32	1,35%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Toscana Aeroporti - Società Aeroporto Toscano S.p.a .	€ 30.709.743,90	€ 11.302,50	0,04%	€ 13.705,60	€ 22.915,31	€13.705,60	€ 22.915,31	0,00
Toscana Piante e Fiori Soc. cons. a r.l. in liquidazione	€ 132.080,75	€ 1.530,00	1,16%		0,00	0,00	0,00	0,00
UTC Immobiliare e Servizi Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	€ 16.000,00	€ 600,00	3,75%	€ 494,93	€ 290,47	0,00	€ 0,00	290,47
TOTALE				€ 87.720,75	€ 122.119,26	€ 87.720,75	€ 121.828,79	290,47

L'art. 26, comma 8, del DPR 254/2005 stabilisce che le partecipazioni diverse da quelle in

imprese controllate e collegate, sono iscritte al costo d'acquisto o di sottoscrizione. Il "Regolamento" però non detta alcun criterio per l'iscrizione delle altre partecipazioni acquisite prima del 01.01.2007 (data di entrata in vigore del DPR 254/2005).

A tale proposito interviene la Circolare n. 3622/C, documento n. 2, paragrafo 3.3.1.b), stabilendo che, per le partecipazioni acquisite prima dell'esercizio 2007 e valutate, ai sensi dell'art. 25 del D.M. 287/1997, con il metodo del patrimonio netto, si assume come primo valore di costo quello dell'ultima valutazione (effettuata con il bilancio dell'esercizio 2007).

Rimangono iscritte in bilancio a valore zero: la società Sviluppo industriale Spa, la società Retecamere S.c.r.l. e Toscana Piante e Fiori S.c.a.r.l., di cui si attende la chiusura della liquidazione.

Al 31.12.2019 la partecipazione in UTC Immobiliare e Servizi Soc. cons. a r.l. in liquidazione è stata interamente svalutata per € 290,47 portandone il valore in bilancio a zero a seguito del deposito dell'ulteriore bilancio (quello al 31/12/2018) in forte perdita e della già avvenuta messa in liquidazione della società dal 31.12.2017.

4) Altre partecipazioni acquisite dall'anno 2007

Deniminzazione	Capitale sociale	Valore nominale sottoscritto	Percentuale posseduta	Costo d'acquisto o di sottoscrizione	Valore contabile al 31.12.2019
Tecnoservicecamere S. Cons. p.a.	€ 1.318.941,00	€ 1.625,52	0,12%	€ 2.981,74	€ 2.981,74
					€ 2.981,74

Prestiti ed anticipazioni attive

Sono rappresentati da:

- 1) prestiti al personale dipendente nella forma di anticipazioni sull'indennità di anzianità, ammontanti al 31/12/2019 a € 312.672,54 (concesso nuovo prestito a dipendente per complessivi € 36.000,00 nel corso del 2019 con determinazione SG 28/2019).
La possibilità di concedere anticipazioni è prevista dall'art. 85 del regolamento tipo delle Camere di Commercio approvato con D.I. 12/07/1982, nonché dal D.M. 20.04.95 n. 245 e successive modificazioni. Il tasso d'interesse applicato attualmente è pari all'1,5%.
- 2) Crediti per interessi su prestiti al personale con rimborso a fine servizio pari ad € 14.361,15.
- 3) Crediti residui per finanziamenti decennali ai consorzi fidi per l'implementazione di fondi rischi da utilizzarsi esclusivamente a copertura delle insolvenze derivanti da garanzie a prima richiesta rilasciate in favore di imprese aventi sede legale e/o operativa in provincia di Pistoia per complessivi (capitale e interessi) € 114.660,04, così determinati:

credito al 31/12/2018	€ 115.208,29
finanziamenti 2019	€ 0,00
interessi maturati	€ 0,35
ulteriore riduzione per utilizzi rendicontati	

dai beneficiari - € 548,25
credito al 31/12/2019 € 114.660,04

4) Crediti per cauzioni date a terzi per totali € 2.685,60 così composte:

- Poste italiane Spa € 346,42
- Enel € 880,55
- Publiacqua Spa € 45,76
- Telecom Spa € 792,76
- Comune di Pistoia € 258,23
- Publiacqua 2015 ulteriori depositi cauzionali € 361,88

B. Attivo circolante

d) Rimanenze

	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Attività Istituzionale	€ 48.392,68	€ 26.055,98	€ 22.336,70
Attività Commerciale	€ 2.461,76	€ 2.170,16	€ 291,60
Totale	€ 50.854,44	€ 28.226,14	€ 22.628,30

Rappresentano le rimanenze di magazzino dell'Ente.

Le rimanenze istituzionali sono valutate al costo di acquisto con il metodo FIFO.

Le rimanenze commerciali sono valutate secondo il criterio del LIFO a scatti.

e) Crediti di funzionamento

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Credito da Diritto Annuale	€ 16.056.174,09	€ 20.829.164,40	-€ 4.772.990,31
Verso organismi ed istituzioni naz. e com	€ 10.430,43	€ 762,28	€ 9.668,15
Verso organismi del sistema camerale	€ 17.225,72	€ 29.424,51	-€ 12.198,79
Crediti V/clienti	€ 390.740,02	€ 354.165,73	€ 36.574,29
Per servizi con terzi	€ 6.956,88	€ 8.595,88	-€ 1.639,00
Crediti diversi	€ 502.930,52	€ 612.474,11	-€ 109.543,59
Anticipo a fornitori	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 16.984.457,66	€ 21.834.586,91	-€ 4.850.129,25

Nel dettaglio si specifica:

Crediti da diritto annuale

Corrispondono al diritto annuale anno corrente e precedenti.

La voce dello stato patrimoniale “Crediti da diritto annuale” è suddivisa in apposite poste per evidenziare:

- a) Crediti per diritto annuale
- b) Crediti per sanzioni
- c) Crediti per interessi moratori.

Per quanto concerne l'iscrizione del credito da diritto annuale anno corrente, la Circolare n. 3622/C, documento n. 3, paragrafo n. 1.2, stabilisce che la Camera di Commercio procede ad iscrivere, al 31/12 di ogni anno, un credito da diritto annuale dovuto e non versato sulla base dei seguenti criteri:

- per le imprese inadempienti che pagano in misura fissa, sulla base degli importi determinati con il decreto del Ministero dello Sviluppo economico;
- per le imprese inadempienti che pagano in base al fatturato applicando l'aliquota di riferimento, definita con lo stesso decreto, ad un ammontare di fatturato pari alla media dei fatturati dichiarati dalle stesse imprese negli ultimi tre esercizi, secondo le specifiche fornite dalla società Infocamere S.c.p.a.. Qualora la Camera di Commercio non disponga di tali informazioni, il diritto annuale dovuto viene determinato utilizzando, prudenzialmente, la misura del tributo corrispondente allo scaglione di fatturato più basso previsto dal decreto del Ministro dello Sviluppo economico.

Sulla base di tali criteri, la società Infocamere S.c.p.a. ha proceduto a definire l'elenco dei debitori al 31/12/2019, con conseguente determinazione dell'ammontare del credito (€ 1.112.949,01).

Il “Credito per sanzioni” (€ 334.787,12) è stato rilevato applicando a ciascun debitore la misura della sanzione stabilita dal decreto ministeriale 27 gennaio 2005, n. 54, sull'importo del diritto iscritto a credito come prima definito.

Il “Credito per interessi moratori” (€ 2.423,27) è stato rilevato applicando il tasso di interesse legale all'importo del credito per diritto annuale, calcolato dalla data di scadenza del versamento del diritto fino alla data di chiusura dell'esercizio. Allo stesso modo si sono rilevati gli interessi moratori maturati sul credito per diritto annuale 2017 e 2018 non ancora incassato alla data del 31/12/2019 (rispettivamente di € 5.320,00 e € 6.870,00).

Si espone, nella tabella seguente, la composizione del credito da diritto annuale distinta per anno di competenza del diritto stesso:

ANNO	Credito diritto annuo al 31/12/2019 - 121000	Credito Sanzione diritto annuo al 31/12/2019 -	Credito Interessi diritto annuo al 31/12/2019 -	Tot
2019	€ 1.112.949,01	€ 334.787,12	€ 2.423,27	€ 1.450.159,40
2018	€ 981.241,66	€ 310.613,78	€ 9.248,55	€ 1.301.103,99
2017	€ 760.644,71	€ 237.578,07	€ 8.625,24	€ 1.006.848,02
2016	€ 1.073.180,48	€ 353.802,09	€ 12.761,02	€ 1.439.743,59
2015	€ 824.425,10	€ 321.397,89	€ 4.831,87	€ 1.150.654,86
2014	€ 1.225.580,84	€ 487.820,68	€ 15.306,90	€ 1.728.708,42
2013	€ 1.123.092,73	€ 442.059,03	€ 32.219,20	€ 1.597.370,96
2012	€ 1.072.876,54	€ 423.550,20	€ 51.111,89	€ 1.547.538,63
2011	€ 983.519,48	€ 390.379,28	€ 56.192,92	€ 1.430.091,68
2010	€ 864.941,41	€ 360.778,03	€ 35.673,39	€ 1.261.392,83
2009	€ 731.322,35	€ 320.141,08	€ 47.019,49	€ 1.098.482,92
2008	€ 750.824,07	€ 248.622,44	€ 44.632,28	€ 1.044.078,79
	€ 11.504.598,38	€ 4.231.529,69	€ 320.046,02	€ 16.056.174,09

In merito occorre ricordare che, in applicazione del D.L. n. 119/2018 art. 4 c. 1, a norma del quale *“I debiti d’importo residuo, alla data di entrata in vigore del presente decreto, fino a mille euro, comprensivo di capitale, interessi per ritardata iscrizione a ruolo e sanzioni, risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010, ancorché riferiti alle cartelle per le quali è già intervenuta la richiesta di cui all’articolo 3, sono automaticamente annullati. L’annullamento è effettuato alla data del 31 dicembre 2018...”* al 31.12.2018 si era provveduto alla “svalutazione” di complessivi € 5.946.870,36 relativi ai crediti per ruoli emessi dall’anno 2000 all’anno 2010 (corrispondenti ai diritti annuali dal 1999 al 2007).

Nel corso dell’anno 2019 Agenzia delle Entrate Riscossioni ha provveduto (a norma di legge) a comunicare all’Ente l’elenco puntuale dei creditori che hanno beneficiato dell’annullamento dei loro debiti.

Pertanto, dopo aver effettuato gli opportuni controlli, al 31.12.2019 si è rilevato lo “stralcio” dell’importo suddetto mediante utilizzo dell’apposito Fondo svalutazione crediti diritto annuale.

Inoltre, tra gli obiettivi dell’U.O. diritto annuale 2019 particolare importanza ha avuto la riconciliazione contabile del credito/debito del diritto annuale 2013 ottenuta attraverso l’analisi di tutte le posizioni REA (o dei soli codici fiscali) esposti:

- a debito nel bilancio, nel caso di versamenti non attribuiti o d’incassi in attesa di regolarizzazione,
- a credito nel bilancio, nel caso di posizioni REA senza codice fiscale, oppure inibite, oppure con differenze di valore in merito al dovuto/versato.

A conclusione del lavoro di analisi, contabilmente si è proceduto a rilevare nella parte straordinaria del bilancio le sopravvenienze attive a seguito eliminazione debiti per complessivi € 31.404,84 e l’eliminazione dei crediti mediante utilizzo del fondo per complessivi € 44.591,53.

A tali crediti si aggiungono quelli nei confronti di altre Camere di Commercio per compensazioni (€ 30.665,00).

Il valore del credito da diritto annuale è esposto, nello schema dello stato patrimoniale, ai

sensi dell'art. 22, comma 2, del DPR 254/2005, al netto del fondo svalutazione crediti da diritto annuale, che ammonta a € 15.461.574,14. (Per la disamina della costituzione e dell'utilizzo di tale fondo si rimanda all'analisi dei fondi rischi ed oneri nell'apposita sezione di questo documento).

Crediti verso organismi ed istituzioni nazionali e comunitari

Al 31 dicembre 2019 sussistono crediti di tale natura per euro € 10.430,43.

Crediti verso organismi del sistema camerale

Rispetto al saldo al 31/12/2018 di € 29.424,51 nel corso del 2019 si è provveduto ad incassare € 7.500,00 relativamente al progetto "VETRINA TOSCANA 2018" (SE 71/2018), eliminato il credito su Prog. F.P. 07 - Turismo e qualificazione territori cod 457 (marchio qualità) per € 17.948,79 (importo non dovuto) e rilevato il credito relativo al progetto "VETRINA TOSCANA 2019" per € 13.250,00.

Il saldo al 31/12/2019 ammonta, pertanto, ad € 17.225,72.

Crediti verso clienti

Comprendono:

- crediti verso la società Infocamere S.c.p.a. per i diritti di segreteria e altre somme introitate tramite le procedure telematiche (€ 50.716,50);
- crediti verso clienti per cessioni di beni e servizi (€ 337.898,52);
- crediti verso clienti per diritti di segreteria (€ 2.125,00)

I crediti v/clienti sono esposti nello stato patrimoniale al netto del relativo fondo svalutazione pari ad € 86.804,55.

Crediti per servizi c/terzi

Comprende, oltre al credito per bollo virtuale per € 0,43, altri crediti per complessivi € 6.956,45 di cui: anticipi ricevuti da terzi per € 4.975,77, anticipi dati a terzi per € 251,33 e crediti verso beneficiari diversi € 1.729,35.

Crediti diversi:

I crediti residui iscritti in bilancio alla data del 31/12/2019 ricomprendono:

- residuo credito per recupero IFR da dipendenti a seguito di sentenza (€ 23.461,75);
- crediti verso l'Erario per IVA a debito su vendite Split (€ - 371,58), credito v/erario c/IVA (€ 47,43);
- crediti v/INAIL (€ 272,34);
- crediti per imposta sostitutiva (€ 96,88);
- residuo credito delle quote versate nel corso di vari anni a titolo di contribuzione straordinaria all'aumento di capitale sociale di Fidi Toscana che Unioncamere Toscana ha deliberato di restituire (€ 17.712,87 invariato rispetto al 31/12/2018);
- crediti diversi comprendono i crediti residui per i ruoli ex-Upica emessi dall'anno 2003 all'anno 2019 per complessivi € 170.292,24. In merito, come per i crediti del diritto annuale, occorre tener conto dello "stralcio" mediante utilizzo dell'apposito Fondo svalutazione crediti ruolo ex-Upica per complessivi € 128.757,99 (già svalutati al 31/12/2018) relativi ai crediti per ruoli emessi dal 2003 al 2010 effettuata in applicazione di quanto indicato dal recente D.L. n. 119/2018 art. 4 c. 1, avendo ricevuto nel corso dell'anno 2019 da parte di Agenzia delle Entrate Riscossione l'elenco puntuale dei creditori che ne hanno

beneficiario;

- note di credito da ricevere (€ 119.632,44) e da incassare (€ 784,00);
- crediti per interessi attivi sul conto fruttifero di tesoreria della Banca d'Italia (€ 75,09);
- crediti v/altre CCIAA per diritto annuale, sanzioni e interessi (€ 30.665,00);
- altri crediti per € 145.296,67 distinti in: Personale conto anticipi (€ 138,00), Crediti v/altri Enti (€ 26.063,36), Crediti v/partecipate per liquidazione quota (UNISER S.c.r.l. € 107.856,86 e Ce.Spe.Vi. S.r.l. € 11.231,85) per complessivi € 119.088,71, Crediti c/trans split payment (€ 6,60)
- crediti per spese di giudizio a seguito sentenze favorevoli esposti in bilancio a partite attive da incassare (€ 3.450,00).

Il valore totale è esposto nello schema di stato patrimoniale al netto del fondo svalutazione crediti diversi che, al 31/12/2019 solo allo specifico fondo svalutazione crediti su ruoli EX-Upica (ancora pari a € 175.301,56).

Ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera d), del DPR 254/05, si specifica che tra i crediti diversi da quelli relativi al diritto annuale, non vi sono crediti di durata residua superiore ai tre anni.

f) Disponibilità liquide

Banca c/c

31/12/2019	31/12/2018	Variazione
€ 10.437.918,77	€ 10.358.578,39	€ 79.340,38

L'importo corrisponde alle somme disponibili in tesoreria al 31/12/2019 di cui:

- c/c di Tesoreria presso la Banca d'Italia per totali € 10.437.249,52 (MODT56) da cui risultano incassi ancora da contabilizzare da parte dell'istituto cassiere Ca.ri.ge. S.p.A. per € 1.066,32(-) come da rendiconto di cassa al 31/12/2019;
- c/c acceso presso l'Istituto cassiere dell'Ente, Ca.ri.ge. S.p.A., per totali € 10.437.918,77, da cui risulta ancora da contabilizzare in Banca d'Italia, come da rendiconto di cassa al 31/12/2018, € 1.743,57 (-) e pagamenti per € 8,00 (+).

Disponibilità presso la tesoreria provinciale (Banca d'Italia)	10.437.249,52
Incassi Banca d'Italia non contabilizzati dal tesoriere	-1.066,32
Pagamenti del tesoriere non contabilizz. in Banca d'Italia	-8,00
Riscossioni del tesoriere non contabilizz. in Banca d'Italia	1.743,57
Banca c/c (CA.RI.GE. S.P.A.) al 31 dicembre 2019	10.437.918,77

Banca da regolarizzare

L'importo di € 933,96 corrisponde agli incassi (diritto annuale 2019) da F24 ancora da regolarizzare al 31/12/2019 e, pertanto, non riscontrabili dall'estratto conto bancario alla medesima data.

Cassa contante

31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
€ -	€ -	€ -

La cassa Minute Spese risulta pari a zero.

Cassa contante e valori

31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
€ 3.166,47	€ 98.510,27	-€ 95.343,80

L'importo di € 3.166,47 corrisponde agli incassi da sportello ancora da regolarizzare al 31/12/2019 e, pertanto, non riscontrabili dall'estratto conto bancario alla medesima data.

C. Ratei e risconti attivi

Risconti attivi

31/12/2019	31/12/2018	Variazione
€ 610,00	€ 16.018,14	-€ 15.408,14

Composizione:

- EXPOSERVICE S.R.L. (SERVIZIO DI MAGAZZINAGGIO ARREDI UTILIZZATI NELLE MANIFESTAZIONI FIERISTICHE IMMAGINE ITALIA & CO - PERIODO SETTEMBRE 2019 - FEBBRAIO 2020) € 610,00

D Conti d'ordine

31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
€ 685.833,65	€ 881.203,30	-€ 195.369,65

I conti d'ordine sono delle annotazioni di memoria che rilevano accadimenti gestionali che, pur non avendo generato attività o passività in senso stretto alla data di chiusura del bilancio di esercizio, possono produrre effetti sulla situazione economica e finanziaria della Camera di Commercio in esercizi successivi.

Se ne specifica di seguito la composizione riferita a conti d'ordine appartenenti alla categoria degli impegni:

OGGETTO	DATA/ATTO	IMPORTO
TIPOGRAFIA LA MODERNA S.R.L.: SERVIZIO DI STAMPA DI N. 1.000 CARTELLINE IN CARTONCINO PER UFFICI MEDIAZIONE E CARTE TACHIGRAFICHE	19/12/2019	€ 353,80
INFOCAMERE: ADESIONE AL SERVIZIO "CRM CAMERALE" NELL'AMBITO DELLA CONVENZIONE FRA LA CAMERA DI COMMERCIO DI PISTOIA E INFOCAMERE S.C.P.A PER L'ESPLETAMENTO DEI SERVIZI CONSORTILI FACOLTATIVI PERIODO 2019-2023	02/08/2019	€ 1.470,92
IMMAGINE ITALIA & CO. 2020" - TREDICESIMA EDIZIONE: PRENOTAZIONE ONERI ANNO 2019 (CUP B14E19000380005)	15/07/2019	€ 418.475,00
STUDIO PHAEDRA S.R.L.: PROGETTAZIONE GRAFICA IMMAGINE ITALIA ANNO 2020	09/07/2019	€ 2.995,00
TECNOSERVICECAMERE: INTERVENTI DI RISANAMENTO CONSERVATIVO DELLA PPRZIONE DI PROSPETTO CON RIVESTIMENTO LAPIDEO DELLA SEDE CAMERALE	04/07/2019	€ 3.804,35
CARTELLI DI PROMOZIONE DEL TERRITORIO INSTALLATI LUNGO IL TRATTO AUTOSTRADALE PISTOIESE DELL'A11: PERIODO GIUGNO 2019/MAGGIO 2020 - CUP B84B19000010005	17/05/2019	€ 6.100,00
CONTI D'ORDINE 2018 - DOTT. BEPPINO MONTALTI: PROROGA INCARICO FINO AL 31/10/2019 MEDICO COMPETENTE AI SENSI DEL D. LGS. N. 81/2008	12/02/2019	€ 625,00
CONTI D'ORDINE 2018 - UNIONE ITALIANA CAMERE DI COMMERCIO RM: ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO UR N. 2016/679 - NOMINA RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DATI (50%)	23/01/2019	€ 6.100,00
MAGGIOLI S.P.A.: SERVIZIO DI TUTORAGGIO PER LA SISTEMAZIONE PREVIDENZIALE DEL PERSONALE DIPENDENTE DELL'ENTE CAMERALE	23/01/2019	€ 660,00
ALD AUTOMOTIVE ITALIA SRL: NOLEGGIO VETTURA FIAT NUOVA PANDA VAN POP 1.3 MJT ANNO 2019 DA CONVENZIONE CONSIP "AUTOVEICOLI IN NOLEGGIO 11" (SA 75/2016) (PROROGA DI 36 MESI ATTO SA 89/2019)	15/01/2019	€ 10.543,32
TECNOSERVICECAMERE S.C.P.A.: INCARICO DI RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER L'ANNO 2019 (SA 128/2018)	08/01/2019	€ 3.186,60
GARAGE S. PIETRO DI MEUCCI & C. S.N.C.: SERVIZIO DI PARCHEGGIO PER AUTOVEICOLO CAMERALE ANNO 2019 (CONTRATTO PLURIENNALE DAL 01-11-2016 AL 31-12-2019)	08/01/2019	€ 4.680,12

CE.SPE.VI SRL: RINNOVO CONTRATTO DI LOCAZIONE - DURATA 6 ANNI (03.01.2016-03.01.2022)	01/01/2019	€	78.150,48
PROCEDURA DI AFFIDAMENTO IN HOUSE DEL SERVIZIO DI ANALISI DI IMPATTO COLLEGATA ALL'ACCORPAMENTO DELLE CAMERE DI COMMERCIO DI PISTOIA E PRATO	SA 42/2018	€	3.660,00
CONFERIMENTO INCARICO TRIBUNALE PISTOIA (RG N.905/2013): ULTERIORE PRENOTAZ. DIFESA GIUDIZIO D'APPELLO	SG 7/2018	€	17.763,20
CONTI D'ORDINE 2016 - ATTO SG 43/2016 - STUDIO LESSONA CCIAA PT/----- TRIB.PT (V.PREN. 2017/59)	SG 43/2016	€	3.172,00
CONTI D'ORDINE 2012: ATTO SG 151/2012 RESIDUO PER STUDIO NICCOLAI: RICORSO IN RIASSUNZIONE -----.	SG 151/2012	€	1.586,00
SG 106/2013 - CONFERIMENTO INCARICO PER LA RAPPRESENTANZA E DIFESA NEL GIUDIZIO PROMOSSO INNANZI AL TRIBUNALE DI PISTOIA IN APPELLO IN OPPOSIZIONE ALL'ORDINANZA INGIUNZIONE N. 2012/169	SG 106/2013	€	1.497,50
SG 43/2017 - AZIONE ARBITRALE AVVERSO LE DETERMINAZIONI ASSUNTE DAGLI ORGANI DI UNISER SCRL IN MERITO ALLA LIQUIDAZIONE DELLE QUOTE DETENUTE DALLA CCIAA DI PISTOIA: ULTERIORE PRENOTAZIONE ONERI PER L'ASSISTENZA E LA RAPPRESENTANZA IN GIUDIZIO (V. PREN.2017/303)	SG 43/2017	€	17.298,79
INFOCAMERE – PREVISIONE DI SPESA PER SISTEMA CONTABILITA' CON2		€	6.000,00
CONTRATTO ENERGIA ELETTRICA 2020	SA 95/2019	€	19.678,57
CONTRATTO ASSICURAZIONE 2020	SA 101/2019	€	20.643,00
SERVIZIO POSTALE 2020	SA 92/2019	€	24.000,00
INFOCAMERE= AFFID. IN HOUSE SERVIZIO DEL PERSONALE OUTSOURCING 2020	SA 111/2019	€	5.490,00
SERVIZIO CASSA PERIODO 01/01/2020 - 31/12/2021	SA 114/2019	€	24.400,00
CONVENZIONE LABORATORIO CHIMICO TORINO ETICHETTATURA E SICUREZZA ALIM. 2020	SE 166/2019	€	3.500,00
TOTALE		€	685.833,65

Passività

A. Patrimonio netto

31/12/2019		31/12/2018	Variazioni
9.463.697,91	€	9.554.099,58	-€ 90.401,67

Nel dettaglio il patrimonio netto risulta formato dalle seguenti poste:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018
Patrimonio netto esercizi precedenti	€ 9.408.520,97	€ 9.613.389,14
Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio	- € 90.401,67	- € 204.868,17
Riserve da partecipazioni	€ 145.578,61	€ 145.578,61
Totale	€ 9.463.697,91	€ 9.554.099,58

B. Debiti di finanziamento

Non esistono debiti di finanziamento.

C. Trattamento di fine rapporto

Si evidenziano nel seguente prospetto le variazioni intervenute nel fondo indennità di fine rapporto (relativo al personale assunto prima del 01/01/2001)

Saldo Fondo I.F.R. al 31/12/2018	€ 1.639.276,22
Dipendenti cessati e liquidati nel 2019	
Dipendenti cessati ed ancora da liquidare	-€ 200.226,29
Ricalcolo accantonamento fondo IFR della retribuzione di posizione PP.OO.	-€ 87.990,50
Accantonamento I.F.R. 2019	€ 90.166,36
Totale fondo I.F.R. al 31/12/2019	€ 1.441.225,79

Come già ricordato, essendo stato abrogato l'art. 12, comma 10, del D.L. 78/2010, ad opera dell'art. 1, comma 98, della L. 228/2012 (legge di stabilità 2013), il Fondo I.F.R. è nuovamente e totalmente determinato a norma dell'art. 77 del Regolamento 12.07.1982, sulla base dell'ultima retribuzione percepita da ciascun dipendente per l'anzianità maturata dallo stesso.

Come già esposto in altra parte della presente nota, al fine di adeguare l'accantonamento ai fini dell'IFR relativo al personale incaricato di posizione organizzativa alla ormai

consolidata interpretazione secondo la quale l'indennità di posizione non rientra tra gli elementi da prendere a base per la sua determinazione, si è provveduto al ricalcolo in diminuzione del fondo con conseguente rilevazione di apposita sopravvenienza attiva pari a € 87.990,50.

Di seguito le variazioni intervenute nel fondo trattamento di fine rapporto (relativo al personale assunto dopo il 01/01/2001):

Saldo Fondo T.F.R. al 31/12/2018	€	467.268,34
Credito Imposta sostitutiva 2018	€	-
Dipendenti cessati e liquidati nel 2019	€	-
Dipendenti cessati ed ancora da liquidare al 31/12/2019	€	-
Recupero T.F.R. dipendenti mobilità in ingresso	€	17.552,10
Imposta sostitutiva su rivalutazione fondo al 31/12/2019	-€	1.442,45
Accantonamento I.F.R. 2019	€	44.488,32
Totale fondo T.F.R. al 31/12/2019	€	527.866,31

Di seguito le variazioni intervenute nell'accantonamento al Fondo di previdenza complementare "Perseo":

Saldo Fondo Perseo al 31/12/2018	€	2.414,24
Dipendenti cessati e liquidati nel 2019		
Dipendenti cessati ed ancora da liquidare	€	-
Imposta sostitutiva su rivalutazione fondo		
Accantonamento Fondo Perseo 2019	€	407,35
Totale fondo Perseo al 31/12/2019	€	2.821,59

Inoltre, si aggiunge ai suddetti conti l'apposito "Fondo TFS versato da INPS", che non subisce variazioni in corso d'anno e pertanto al 31/12/2019 è pari ad € 23.882,96, corrispondente a quanto già incassato da INPS di Firenze per il TFS di dipendenti assunti in mobilità da Enti locali.

D. Debiti di funzionamento

DESCRIZIONE	31/12/2019	31/12/2018	VARIAZIONI
Verso fornitori	€ 199.298,83	€ 234.472,08	-€ 35.173,25
Verso organismi del sistema camerale	€ 7.585,93	€ -	€ 7.585,93
Verso organismi nazionali e comunitari	€ 2.608,06	€ 19.858,99	-€ 17.250,93
Tributari e previdenziali	€ 179.736,53	€ 153.391,34	€ 26.345,19
Verso dipendenti	€ 713.120,29	€ 572.647,13	€ 140.473,16
Verso organi istituzionali	€ 21.691,49	€ 21.710,19	-€ 18,70
Diversi	€ 768.331,49	€ 811.544,01	-€ 43.212,52
Servizi c/terzi	€ 34.146,54	€ 27.327,92	€ 6.818,62
Clienti c/anticipi	€ -	€ 48,80	-€ 48,80
TOTALE	€ 1.926.519,16	€ 1.841.000,46	€ 85.518,70

Debiti v/fornitori: comprende i debiti relativi a forniture di beni e prestazioni di servizi ricevuti che saranno pagati nel successivo esercizio.

Debiti v/società ed organismi del sistema camerale: corrispondono ai debiti nei confronti dell'Unione nazionale delle Camere di Commercio o dell'Unione Regionale per quote associative da versare o per rimborsi da effettuare.

Debiti v/organismi nazionali e comunitari: comprendono i debiti nei confronti di società, organismi, associazioni per versamento di quote associative o contributi consortili.

Debiti tributari e previdenziali: sono debiti per ritenute fiscali al personale dipendente, ai collaboratori, ai lavoratori autonomi e altre ritenute.

Debiti v/dipendenti: comprendono i compensi per retribuzione accessoria di competenza dell'anno 2019, da corrispondere nell'anno 2020, i debiti per Tfr da liquidare nei confronti del personale cessato; i debiti verso i dipendenti relativi al costo del personale corrispondente ai giorni di ferie maturati alla data del 31/12/2019, ma non ancora goduti.

Debiti v/organi istituzionali: corrispondono ai compensi dei Sindaci Revisori, dell'organo indipendente di valutazione e delle eventuali Commissioni ancora da erogare (commissioni esame Registro Imprese) oltre al rimborso delle spese di trasferta al Presidente camerale.

Debiti diversi: comprendono, fra l'altro, i debiti residui per iniziative promozionali (€ 120,00 per iniziative anno 2010, € 1.160,00 per l'anno 2012, € 1.760,00 per l'anno 2014, € 200.000,00 per l'anno 2018 e € 366.533,33 per l'anno 2019 per corretta imputazione contabile), che hanno avuto nell'esercizio di riferimento la loro manifestazione economica, a norma della Circolare n. 3622/C. Si rilevano fra i debiti diversi anche i versamenti per diritto annuale che l'Ente ha ricevuto, ma che non sono associati a posizioni iscritte presso il Registro delle imprese di Pistoia (€ 51.394,65).

Clienti C/anticipi: al 31.12.2019 è pari a zero.

E. Fondi rischi ed oneri

Svalutazione crediti

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Fondo svalutazione crediti da diritto annuale	€ 15.461.574,14	€ 20.222.754,27	-€ 4.761.180,13
Fondo svalutazione crediti v/clienti	€ 86.804,55	€ 86.223,90	€ 580,65
Fondo svalutazione crediti diversi		€ -	€ -
Fondo svalutazione crediti ruoli ex-Upica	€ 175.301,56	€ 293.738,60	-€ 118.437,04
TOTALE	€ 15.723.680,25	€ 20.602.716,77	-€ 4.879.036,52

Fondo svalutazione crediti da diritto annuale

Il fondo svalutazione crediti da diritto annuale, al 31.12.2019, ammonta ad € 15.461.574,14 ed ha subito una variazione, rispetto al 31.12.2018, di -€ 4.761.180,13 determinato dalla differenza tra € 1.364.173,54, somme complessivamente accantonate secondo le istruzioni della Circolare n. 3622/C, ed utilizzi per € 6.125.353,67.

L'importo che rileva la presumibile perdita su crediti da accantonare annualmente al fondo svalutazione crediti è stabilito applicando all'ammontare del valore nominale dei crediti derivanti da diritto annuale, sanzioni e interessi 2019 la percentuale media di mancata riscossione degli importi del diritto relativa alle ultime due annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali; la percentuale è calcolata al termine dell'anno successivo alla loro emissione.

Secondo tali disposizioni, le annualità da prendere in considerazione ai fini del calcolo della predetta percentuale sono il 2014 (per il quale è stato emesso il ruolo nel 2017) e il 2015 (per il quale è stato emesso il ruolo nel 2018). Degli importi andati a ruolo per tali annualità, occorre rilevare quanto incassato fino alla data del 31/12/2018 e del 31/12/2019. Per differenza, calcolando l'importo non ancora riscosso, è possibile determinare la percentuale richiesta.

Si riassume in primis, nella seguente tabella, il processo di determinazione dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti da diritto annuale 2019 come dettato dal principio contabile doc. n. 3 paragrafo 1.4.4:

ANNO 2014

DIRITTO EMESSO	DIRITTO INCASSATO AL 31/12/2018	DIRITTO OMESSO AL 31/12/2018	% DI MANCATA RISCOSSIONE
€ 1.373.115,83	€ 173.928,37	€ 1.199.187,46	87,33%
INTERESSI EMESSI	INTERESSI INCASSATI AL 31/12/2018	INTERESSI OMESSI AL 31/12/2018	
€ 17.083,50	€ 2.204,02	€ 14.879,48	87,10%
SANZIONI EMESSE	SANZIONI INCASSATE AL 31/12/2018	SANZIONI OMESSE AL 31/12/2018	
€ 520.931,37	€ 49.765,05	€ 471.166,32	90,45%

ANNO 2015

DIRITTO EMESSO	DIRITTO INCASSATO AL 31/12/2019	DIRITTO OMESSO AL 31/12/2019	% DI MANCATA RISCOSSIONE
€ 891.371,49	€ 89.410,07	€ 801.961,42	89,97%
INTERESSI EMESSI	INTERESSI INCASSATI AL 31/12/2019	INTERESSI OMESSI AL 31/12/2019	
€ 5.080,76	€ 537,97	€ 4.542,79	89,41%
SANZIONI EMESSE	SANZIONI INCASSATE AL 31/12/2019	SANZIONI OMESSE AL 31/12/2019	
€ 344.846,43	€ 37.425,75	€ 310.420,68	90,02%

Da tale processo di calcolo scaturiscono le seguenti percentuali di accantonamento:

PERCENTUALE MEDIA DI MANCATA RISCOSSIONE ANNUALITA' 2014 E 2015	
DIRITTO	88,65%
INTERESSI	88,26%
SANZIONI	89,23%

Si ritiene, peraltro, al fine di effettuare un accantonamento maggiormente aderente all'effettiva percentuale di mancata riscossione, di tener conto dei pagamenti spontanei (stimati su serie storica per complessivi € 175.000,00), che intercorrono tra l'anno di maturazione del credito e l'emissione delle cartelle esattoriali (crystallizzazione del credito) che ne riducono l'ammontare abbattendo così la percentuale di svalutazione. La percentuale di accantonamento per l'anno 2019 è stata, pertanto, rideterminata in misura pari all'87,96%.

31/12/2019	Importi	% mancata riscossione	Accantonamento f.do sval. crediti (arrot.)
Credito per diritto annuale	€ 1.112.949,01	87,96%	€ 978.980,00
Credito sanzioni diritto annuale	€ 334.787,12	87,96%	€ 294.490,00
Credito interessi diritto annuale	€ 2.423,27	87,90%	€ 2.130,00
			€ 1.275.600,00

Si è inoltre tenuto conto della presumibile svalutazione degli interessi relativi al diritto 2017 e 2018, maturati nell'anno 2019, con un accantonamento pari rispettivamente ad € 5.320,00 e € 6.870,00.

Allo stesso tempo si è reso altresì necessario rilevare un maggior accantonamento per € 76.383,54 su sanzioni e interessi relativi al diritto annuale dal 2016 al 2018 a seguito dell'emissione del ruolo (contabilizzati nell'ambito della gestione straordinaria).

Al 31.12.2019 è stato utilizzato il Fondo per rilevare lo “stralcio” di quanto già precedentemente svalutato al 31.12.2018 in applicazione del D. Lgs. n. 119/2018, art. 4) per complessivi € 5.946.870,36 a seguito della ricezione e del controllo da parte dell’ufficio competente del dettaglio dei contribuenti da Agenzia delle Entrate Riscossione.

Infine, la riduzione del Fondo è ricollegabile anche agli ulteriori movimenti contabili di seguito dettagliati:

- € 302,73 per sgravi concessi nel corso del 2019;
- € 69.687,08 (complessivi) per contabilizzazioni da procedura Eurotunnel annualità dal 2014 al 2018;
- € 63.901,97 per sopravvenienze attive rilevate per varie annualità dal 2008-2012 e 2014 a causa, prevalentemente, dell’esuberanza del Fondo medesimo rispetto al credito;
- € 44.591,53 per utilizzo fondo per eliminazione crediti diritto annuale 2013.

Nel seguente schema si evidenzia la composizione del fondo a seguito delle operazioni sopra indicate:

Annualità	Fondo S.C. - Diritto -	Fondo S.C. - Sanzione -	Fondo S.C. - Interesse -
2019	€ 978.980,00	€ 294.490,00	€ 2.130,00
2018	€ 877.507,48	€ 278.241,55	€ 8.138,72
2017	€ 692.080,86	€ 214.703,18	€ 7.590,21
2016	€ 972.015,89	€ 339.650,01	€ 11.484,92
2015	€ 820.393,20	€ 311.326,90	€ 4.299,03
2014	€ 1.225.580,84	€ 472.902,88	€ 15.247,67
2013	€ 1.111.563,09	€ 432.094,47	€ 31.859,95
2012	€ 1.072.876,54	€ 416.069,81	€ 51.111,89
2011	€ 983.519,48	€ 385.457,57	€ 56.088,50
2010	€ 864.941,41	€ 355.071,72	€ 35.522,25
2009	€ 731.322,35	€ 317.368,11	€ 45.864,87
2008	€ 750.824,07	€ 248.622,44	€ 44.632,28
	€ 11.081.605,21	€ 4.065.998,64	€ 313.970,29
		totale	€ 15.461.574,14

Fondo svalutazione crediti v/clienti

Tale fondo, relativo ai crediti di natura commerciale, è stato incrementato, a fini civilistici, di € 580,65 sulla base della valutazione dell’effettiva possibilità di riscossione dei crediti stessi.

Fondo svalutazione crediti diversi

Tale Fondo non ha subito variazioni.

Fondo svalutazione crediti su ruoli Ex-upica

In coerenza con i criteri adottati dalla Circolare n. 3622/C per la composizione del fondo svalutazione crediti da “ruolo” del Diritto Annuale, il Fondo svalutazione crediti da “ruoli” emessi per il recupero delle sanzioni EX-UPICA, è stato incrementato di € 10.320,95 sulla base della percentuale di mancato incasso al 31/12/2019 degli ultimi due “ruoli emessi” risultante pari al 94,75% (di € 10.892,79 importo dell’ultimo ruolo

emesso).

Al 31.12.2019 è stato utilizzato il Fondo per rilevare lo “stralcio” di quanto già precedentemente svalutato al 31.12.2018 in applicazione del D. Lgs. n. 119/2018, art. 4) per complessivi € 128.757,99 a seguito della ricezione e del controllo da parte dell’ufficio competente del dettaglio dei contribuenti da Agenzia delle Entrate Riscossione.

Altri fondi

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Fondo spese future	€ 208.114,51	€ 210.893,85	-€ 2.779,34
Fondo rischi	€ 610.750,00	€ 610.750,00	€ -
Fondo oneri	€ 31.088,17	€ -	€ 31.088,17
Fondo oneri per rinnovi contrattuali	€ 32.776,83	€ 5.640,67	€ 27.136,16
Fondo rischi su finanziamento CONFIDI	€ 113.625,12	€ 114.173,37	-€ 548,25
Fondo acc.to compensi organi D. Lgs. 219/2016	€ -	€ 28.600,00	-€ 28.600,00
TOTALE	€ 996.354,63	€ 970.057,89	€ 26.296,74

Nel “Fondo spese future”, istituito alla data del 31/12/2006, trovano capienza anche gli oneri per la riscossione delle entrate relative ai ruoli emessi prima dell’anno 2007.

Il “Fondo rischi” ammonta a totali € 610.750,00 e comprende: € 183.188,72 previsti per far fronte agli esiti delle cause legali pendenti dal 2008, cui si aggiungono residui € 40.759,43 accantonati nel 2016 per far fronte a possibili esborsi a cui l’Ente camerale può essere chiamato all’esito di contenziosi insorti nel corso del medesimo anno, € 570,00 per ripiano perdita di Retecamere S.c.p.a. in liquidazione (oggetto di contestazione da parte dell’Ente) nonché ulteriori € 375.000,00 accantonati al 31 dicembre 2017 a seguito di una valutazione prudenziale degli oneri cui l’Ente potrà sostenere in relazione alle cause legali in corso a tale data.

Lo stesso è stato ulteriormente imputato al 31/12/2018 l’importo di € 11.231,85 a titolo di svalutazione prudenziale del rimanente credito da incassare dalla liquidazione della società controllata Pistoia Promuove S.c.r.l..

Non essendo insorti ulteriori elementi di rischio nell’esercizio e ritenendo congruo l’ammontare del fondo come più sopra dettagliato in relazione alle cause legali in corso, non si procede ad ulteriori accantonamenti.

Il “Fondo oneri” per complessivi € 31.088,17 comprende:

- l’accantonamento a norma di legge per complessivi € 8.772,25 dell’importo di competenza 2019 da destinare al “Welfare camerale” ancora in fase di definizione contrattuale,

- le economie di bilancio 2019 da rinviare a norma di legge ad incremento del “fondo produttività 2020 personale non dirigente”, così distinte:

- da straordinario 2019 per € 11.969,67;

- da banca ore 2018 non liquidate entro il 31/01/2020 per € 1.389,42;

- da fondo produttività 2019 parte fissa non distribuite per € 8.956,83.

Il “Fondo rinnovi contrattuali” ammonta al 31/12/2019 a complessivi € 32.776,63 a

copertura:

- dei presumibili oneri derivanti dal rinnovo del CCNL della dirigenza sia per il triennio 2016/2018, che per l'anno 2019,
- al rinnovo contrattuale del personale non dirigente per l'anno 2019.

Il "Fondo rischi su finanziamenti a Confidi" è stato istituito nel 2013 a completa svalutazione dei finanziamenti decennali concessi ai Consorzi Fidi in detta annualità e nelle annualità successive per l'implementazione di fondi rischi a copertura di eventuali insolvenze di imprese operanti in provincia di Pistoia.

Detto fondo ammonta al 31/12/2019 a totali € 113.625,12 e subisce variazioni in diminuzione pari ad € 548,25 rispetto al 31/12/2018 a seguito delle rendicontazioni pervenute nel corso del 2019 dai beneficiari.

F. Ratei e risconti passivi

Risconti passivi

	31/12/2019		31/12/2018	Variazione
€	432.326,10	€	430.696,56	€ 1.629,54

Composizione della variazione dei Risconti passivi:

- immagine Italia & Co. ediz. 2019	-€	341.479,59
- Immagine Italia & Co. ediz. 2020	+€	382.936,19
- Contributi c/impianti progetto CEQ3 di competenza dell'es.	-€	41.177,06
- acconto 30% del Progetto Vigilanza 2019 rinviato al 2020	+€	1.350,00

G. Conti d'ordine

Si rinvia a quanto indicato nella sezione D delle attività.

Conto economico

La Circolare n. 3622/C emanata dal Ministero dello Sviluppo Economico in data 05.02.2009 detta, al documento n. 3, prioritari principi per il trattamento contabile delle operazioni tipiche delle Camere di Commercio.

Si forniscono, pertanto, in questa sede alcune precisazioni circa la valutazione degli elementi positivi e negativi di tali operazioni in considerazione della loro incidenza sul risultato economico.

Diritto annuale

Il diritto annuale di competenza dell'esercizio 2018 è stato determinato a norma del paragrafo n. 1.2 del documento 3 della Circolare 3622/C:

"La Camera di Commercio rileva i proventi relativi al diritto annuale di competenza dell'esercizio sulla base delle riscossioni avvenute nel corso dell'esercizio e iscrive

l'importo del diritto annuale dovuto e non versato quale provento cui corrisponde un credito".

Il credito viene determinato sulla base dei criteri esposti nella relativa sezione della presente nota integrativa.

Si ricorda che in tale voce è ricompresa anche la contabilizzazione delle presunte sanzioni e degli interessi sul diritto di competenza ancora da incassare. Gli interessi, pertanto, sono considerati proventi della gestione corrente e non della gestione finanziaria.

Il valore complessivo del diritto annuale di competenza ancora da incassare, delle relative sanzioni e interessi, deve essere svalutato secondo le indicazioni della Circolare n. 3622/C ed illustrate nella sezione della nota integrativa relativa ai fondi rischi ed oneri.

Erogazione di contributi diretti (alle imprese o ad altri soggetti economici)

Le iniziative economiche di questa tipologia sono relative a bandi specifici in cui sono definiti i requisiti richiesti alle imprese per accedere a detti contributi.

Sono stati attribuiti alla competenza economica dell'esercizio 2018 gli importi dei singoli contributi spettanti ai relativi beneficiari ammessi alla procedura, indipendentemente dal momento in cui il contributo verrà effettivamente erogato.

Organizzazione diretta delle iniziative da parte della Camera di Commercio

Per ciò che attiene agli interventi promozionali realizzati direttamente dall'Ente, la Circolare n. 3622/C fissa il criterio univoco della data dell'evento per la definizione della competenza economica degli oneri relativi all'acquisto di beni e servizi direttamente connessi alla realizzazione dell'intervento stesso.

Poiché tale criterio non consente una rappresentazione veritiera del risultato economico in presenza di iniziative a domanda individuale generatrici di ricavi (servizi che configurano l'esercizio di attività commerciale) che impegnano la competenza di più esercizi, si ritiene predominante, in tal caso, il principio della correlazione dei costi con i ricavi. A tale principio viene data attuazione mediante applicazione dei criteri del grado di realizzazione del servizio determinato dall'incidenza dei costi di competenza dell'esercizio (ovvero dei costi sostenuti per attività conclusesi nell'esercizio stesso) sul totale dei costi sostenuti per la realizzazione del servizio e conseguente imputazione proporzionale dei ricavi

Contributi concessi a sostegno di iniziative promozionali realizzate da soggetti terzi.

I contributi quantificati e assegnati al destinatario con determinazione del dirigente competente nell'anno 2018, sono stati imputati alla competenza economica di questo esercizio.

Si prosegue nella trattazione, per quanto attiene il conto economico, fornendo le informazioni richieste dall'art. 23, comma 1, lettera l), del DPR 254/05 circa la composizione degli oneri e proventi finanziari e degli oneri e proventi straordinari.

Proventi finanziari

Sono costituiti da:

Interessi su c/c tesoreria	€	101,47
Interessi su prestiti al personale	€	3.958,52
Altri interessi attivi	€	32,20
Proventi mobiliari	€	8.289,70
TOTALE	€	12.381,89

A norma della Circolare n. 3622/C, gli interessi attivi di competenza relativi ai crediti da diritto annuale sono esposti nella gestione corrente, mentre gli interessi attivi riferiti ad esercizi precedenti e rilevati in sede di notificazione degli atti di accertamento sono iscritti fra i *Proventi straordinari*.

Oneri finanziari

Non ci sono interessi passivi.

Proventi straordinari

Sono costituiti da:

Plusvalenze da alienazioni	€	439,78
Sopravvenienze attive	€	285.060,50
Diritto annuale anni precedenti	€	34.255,20
Sanzioni diritto annuale anni precedenti	€	41.320,20
Interessi diritto annuale anni precedenti	€	5.344,34
TOTALE	€	366.420,02

Le sopravvenienze attive si riferiscono nel dettaglio a:

BENEFICIARI	DESCRIZIONE	IMPORTO
AGENZIA DELLE ENTRATE - RISCOSSIONE	INTROITO INDENN.MORA COD. 5999 SU VERS.UPICA 190000-CPTN01	€ 528,25
BACCI ALESSANDRO	ELIMINAZIONE RESIDUO DEBITO SU COMPENSI OIV 2018	€ 4,59
BENEFICIARI DIVERSI	RILEVATA S.A. SU REVOCA CONTRIBUTI DIGITALI I4.0 CONCESSI DALL'ENTE CON DETERMINA S.E. N. 124/2018 (GIA' CONTABILIZZATI A DEBITO AL 31.12.2018)	€ 19.055,15

BRUNO PAOLO BETTOCCHI	INCASSO RICEVUTO NEL 2018 SUL CCP IN DATA 28.08.2018 NON CONTABILIZZATO	€	40,00
AGENZIA DELLE ENTRATE	RILEVATA SOPRAVV. ATTIVA PER MINOR IRES DOVUTA ANNO 2018 RISPETTO ALLA SITMA A BILANCIO CONSUNTIVO 2018	€	1.250,00
COLLABORATORI E CONSULENTI ESTERNI	RILEVATA S.A. RELATIVA AGLI IMPORTI ACCANTONATI PER GLI ORGANI CAMERALI PERIODO DICEMBRE 2016 – DICEMBRE 2018 IN QUANTO NON DOVUTI (Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 11 dicembre 2019)	€	28.600,00
DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE REGIONE TOSCANA	INCASSO QUOTA STIPENDIO + QUOTA MENSILE IFR PER 2 GG. (25-26/05/2018) SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE "ESER. VALDARNO 2018 PRATOMAGNO"	€	180,21
DIRITTO ANNUALE 2013	RILEVATA SOPRAVVENIENZA ATTIVA SU INCASSI D.A. 2013 DI COMPENSA DELLA CCIAA DI PT ESPOSTI A DEBITO	€	9.868,28
DIVERSI CONCESSIONARI ESATTORIALI	GIROCONTO: COD. 5999 IND.MORA SU VERS.EX UPICA SE.RI.T. SICILIA S.P VERS.2019/03/04 RUOLI POSTRIF. PROV.ME ENTE 12293 0 3 (RUOLO 2003 ANNO 2000)	€	36,26
INPS - DIREZIONE PROV.LE DI FIRENZE	RILEVATO CREDITO V/INPS PER CONTRIBUTI VERSATI E NON DOVUTI PER I REVISORI ANNI 2015-2018	€	4.545,70
PERSONALE SEDE	RILEVATA SOPRAVVENIENZA ATTIVA SU ECONOMIA FONDO PRODUTTIVITA' 2018 DIPENDENTI, RICALCOLO ACCANTONAMENTO FONDO I.F.R. DELLE PP.OO.	€	111.704,92

TECNOSERVICECAMERE S.C.P.A.	NOTA CREDITO PER CONGUAGLIO ART.10 CO.2 DPR 633/72 PRESTAZIONI EROGATE NELL'ANNO 2018	€ 3.469,60
UNIONE REGIONALE CCIAA-	eliminazione residuo debito (APP.16/1463) "FNP2014 - Progetto di rete ... crisi da sovraindebitamento" - PROGETTO NON SVOLTO E RESTITUITO L'INCASSATO PER 22.717,49 (V. PROT. 00001198/2017) ELIM.DEBITO Del 31-DIC-19 (APP.2008/1205) ELIMINAZ. RESIDUO DEBITO A CONSUNTIVO 2019	€ 20.335,66
KYOCERA DOCUMENT SOLUTIONS ITALIA S.P.A.	ELIMINAZIONE ECONOMIA A CONSUNTIVO 2019 (RETT.18/2239)	€ 3,35
DIVERSI LORO SEDI	RILEVATA SOPRAVV. ATTIVA PER F.DO SVALUTAZIONE CREDITI ESUBERANTE RISPETTO AL CREDITO DA DIRITTO ANNUALE (2008 -2012 e 2014)	€ 63.901,97
DIRITTO ANNUALE 2013	RILEVATA SOPRAVV. ATTIVA PER ELIMINAZIONE DEBITI RELATIVI AD INCASSI DA VERSAMENTI NON ATTRIVUITI RELATIVI AL DIRITTO ANNUALE 2013	€ 21.536,56
TOTALE		€ 285.060,50

Si riporta, di seguito, il dettaglio dei debiti eliminati come richiesto dalla Circolare 18 marzo 2008 del Ministero dello Sviluppo Economico già ricompresi nella tabella precedente, ad eccezione dei debiti per versamenti non attribuiti e per versamenti in attesa di regolarizzazione:

rettifica/approvazione			Descrizione	Importo da eliminare	Motivo dell'eliminazione
Anno	numero	conto		Debiti	
2008	1205	242000	UNIONE REGIONALE CCIAA-TOSCANA - CONTRIBUZIONE STRAORDINARIA A UNIONCAMERE TOSCANA PER ACQUISIZIONE QUOTE DEL FONDO SICI SGR	€ 19.858,99	MINOR ACQUISIZIONE QUOTE DA PARTE DI UTC
2018	2188	240007	BACCI ALESSANDRO - RILEVATO COSTO PER DOC DA RICEVERE DALL'OIV - COMPETENZA 2018 (DELIBERE G.C. N. 5/2013)	€ 4,59	ARROTONDAMENTI
2018	2247	246098	BENEFICIARI DIVERSI - (SE. 64/2018) BANDO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI DIGITALI I4.0 - ANNO 2018	€ 0,01	ARROTONDAMENTI
2018	2250	246098	BENEFICIARI DIVERSI -(SE 45/2018) BANDO PER IL COFINANZIAMENTO DI PROGETTI DI VALORIZZAZIONE DELL'AGROALIMENTARE	€ 4.110,14	ECONOMIA
2018	2239	240007	KYOCERA DOCUMENT SOLUTIONS ITALIA S.P.A. - COMPETENZA 2018: Fotocopiatrice multifunzione monocromatica Kyocera Task Alfa 3511i (Piano Terra)	€ 3,35	ARROTONDAMENTI
TOTALE				€ 23.977,08	

Oneri straordinari

Sono costituiti da:

Sopravvenienze passive	€ 24.698,48
Sopravvenienze passive da diritto annuale	€ 27.761,36
Sopravvenienze passive da sanzioni diritto annuale	€ 7.793,56
Sopravvenienze passive da interessi da diritto annuale	€ 290,10
Restituzione diritto annuale anni precedenti	€ 1.007,39
Restituzione sanzioni diritto annuale	€ 89,49
Restituzione interessi diritto annuale	€ 0,83
Svalutazione da partecipazioni	€ 290,47
TOTALE	€ 61.931,68

Le sopravvenienze passive si riferiscono a:

AGENZIA DELLE ENTRATE - RISCOSSIONE	RIMBORSO DI SOMME ISCRITTE A RUOLO E RICONOSCIUTE INDEBITE E RIMBORSO IVA SU COMPENSI 2012 NON TRATTENUTA	€ 2.125,66
AGENZIA DELLE ENTRATE DIREZIONE PROVINCIALE DI PISTOIA	SANZ. INPS. DIPENDENTE CAMERALE	€ 19,16
BANCA CARIGE ITALIA S.P.A.	ADDEBITO SPESE SU MANDATO N. 961/2018	€ 2,00
BANCA CARIGE ITALIA S.P.A.	BOLLI SU MANDATI 2019 E ADDEBITO SPESE	€ 12,00
COLLABORATORI E CONSULENTI ESTERNI	MANCATO RECUPERO DELLE SPESE DI MISSIONE DEL PRESIDENTE MORANDI ANNO 2018 DA UNIONCAMERE ROMA (RIMBORSI NON PIU' A CARICO DI UNIONCAMERE RM)	€ 210,40
COMUNE DI PESCIA	RIMBORSO SPESE DI NOTIFICA ATTI ANNO 2017 - VERBALE UFFICIO REGISTRO IMPRESE N. 2017/408 (GREGORI ISABELLA) prot. ente 12654 del 26.09.2019	€ 9,88
COMUNE DI PISTOIA	RICONTEGGIO 2019 DELLA LIQUIDAZIONE DEI COMPENSI PER ARRETRATI CCNL 2016-2018 PER COMANDO SU MOBILITA' IN USCITA EX DIPENDENTI PAPERETTI G. E MONI G. (OLTRE RETT.18/2290-2291)	€ 12,56
COMUNE DI SERRAVALLE PISTOIESE	RIMBORSO DEL TRATTAMENTO ECONOMICO PER IL COMANDO PRESSO LA CCIAA DELLA DIPENDENTE MANGONI R.	€ 734,48
DIVERSI PER NOTE CREDITO DA PAGARE	CORRETTA ESPOSIZIONE CONTABILE DELLA N.C. 166/2019 SCALDINI RICCARDO	€ 40,00
INFOCAMERE SOCIETA' CONSORTILE DI INFORMATICA CCIAA PER AZIONI Totale	EUROPEAN BUSINESS COSTI 2018 PER SERVIZI NON FATTURATI POICHE' INFERIORI A 15,00 EURO - FATTURATI CON I COSTI DEL PERIODO 07-09/2019	€ 22,57
INFOCERT S.P.A.	COSTO PEC TRIBUNALE ANNO 2016	€ 10,98
MAGNOLIA S.R.L.	NOTA DI CREDITO N. 2019/FAT1-978 PER STORNO TOTALE DEL N. 2018/FAT1-1112 E NOTA DI CREDITO N. 2019/FAT1-977 PER STORNO TOTALE DEL N. 2018/FAT1-1037 (IMPORTI NON DOVUTI)	€ 3.520,00
SALERNO VINCENZO	MEDIAZIONE N.1/18 SVOLTA NEL 2018 LIQUIDATA NEL 2019	€ 30,00
UNIONE REGIONALE CCIAA - TOSCANA	ELIMINAZIONE CREDITO (app.2011/2848) SU PROG. DA F.P. 07 – TURISMO E QUALIF. TERRITORIALE (cod 457)	€ 17.948,79
Totale complessivo		€ 24.698,48

Come richiesto dalla Circolare 18 marzo 2008 del Ministero dello Sviluppo Economico si riporta, di seguito, il dettaglio dei crediti eliminati:

			Descrizione	Importo da eliminare	Motivo dell'eliminazione
Anno	n.	conto		Crediti	
2011	2848	121200	UNIONE REGIONALE TOSCANA - RILEVATO RICA VO PROGETTI F.P. 2007 (COD.457) F.P. 07 - Turismo e qualificazione territori cod 457(marchio qualità)	€17.948,79	PROGETTI DA FNP 2007 CONCLUSI – IMPORTO RILEVATO SUPERIORE AL RENDICONTATO
TOTALE ELIMINAZIONE				€ 17.948,79	

Sono iscritte, inoltre, fra gli oneri straordinari di reddito le voci relative al diritto annuale “speculari” a quelle presenti fra i proventi straordinari.

Risultato economico dell'esercizio

L'esercizio si chiude con un disavanzo economico pari ad € -90.401,67, di cui si propone la copertura mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati degli anni precedenti, così suddiviso:

Disavanzo dell'esercizio attività istituzionale	€ - 161.892,62
Avanzo dell'esercizio attività commerciale	€ 71.490,95

Al fine di conferire maggior chiarezza alle poste di bilancio si riportano, di seguito, il conto economico e lo stato patrimoniale relativi alla sola attività commerciale.

CONTO ECONOMICO ATTIVITA' COMMERCIALE

VOCI DI ONERE/PROVENTO	ANNO 2019	ANNO 2018
GESTIONE CORRENTE		
A) Proventi correnti		
1) <i>Diritto annuale</i>	€ -	€ -
2) <i>Diritti di segreteria</i>	€ -	€ -
3) <i>Contributi trasferimenti e altre entrate</i>	€ 1.238,40	€ 1.408,87
4) <i>Proventi da gestione di beni e servizi</i>	€ 498.669,60	€ 558.246,57
5) <i>Variazioni delle rimanenze</i>	€ 291,60	-€ 5.258,40
Totale Proventi correnti (A)	€ 500.199,60	€ 554.397,04
B) Oneri correnti		
6) <i>Personale</i>	-€ 61.028,50	-€ 70.128,69
a) <i>competenze al personale</i>	-€ 45.907,04	-€ 52.196,96
b) <i>oneri sociali</i>	-€ 10.382,83	-€ 11.826,33
c) <i>accantonamenti al T.F.R.</i>	-€ 4.738,63	-€ 6.105,40
d) <i>altri costi</i>	€ -	€ -
7) <i>Funzionamento</i>	-€ 45.993,56	-€ 50.909,84
a) <i>Prestazione servizi</i>	-€ 43.589,82	-€ 50.035,48
b) <i>Godimento di beni di terzi</i>	€ -	€ -
c) <i>Oneri diversi di gestione</i>	-€ 2.403,74	-€ 874,36
d) <i>Quote associative</i>	€ -	€ -
e) <i>Organi istituzionali</i>	€ -	€ -
8) <i>Interventi economici</i>	-€ 317.303,02	€ 350.357,79
9) <i>Ammortamenti e accantonamenti</i>	-€ 833,57	-€ 23.181,31
a) <i>immob. immateriali</i>	-€ 74,45	-€ 37,19
b) <i>immob. materiali</i>	-€ 178,47	€ -
c) <i>svalutazione crediti</i>	-€ 580,65	-€ 23.144,12
d) <i>fondi rischi e oneri</i>	€ -	€ -
Totale Oneri correnti (B)	-€ 425.158,65	€ 494.577,63
Risultato della gestione corrente (A-B)	€ 75.040,95	€ 55.819,41
C) GESTIONE FINANZIARIA	€ -	€ -
10) <i>Proventi finanziari</i>	€ -	€ -
11) <i>Oneri finanziari</i>	€ -	€ -
Risultato gestione finanziaria	€ -	€ -
D) GESTIONE STRAORDINARIA		€ -
12) <i>Proventi straordinari</i>	€ 40,00	€ 787,68
13) <i>Oneri straordinari</i>	-€ 3.590,00	€ -
Risultato gestione straordinaria	-€ 3.550,00	€ 787,68
(E) Rettifiche di valore attività finanziaria	€ -	€ -
14) <i>Rivalutazioni attivo patrimoniale</i>	€ -	€ -
15) <i>Svalutazioni attivo patrimoniale</i>	€ -	€ -
Differenza rettifiche di valore attività finanziaria	€ -	€ -
Disavanzo/avanzo economico d'esercizio (A-B +/- C +/- D +/- E)	€ 71.490,95	€ 60.607,09

STATO PATRIMONIALE ATTIVITA' COMMERCIALE AL 31.12.2019 – ATTIVITA'						
ATTIVO		ANNO 2019			ANNO 2018	
A) IMMOBILIZZAZIONI						
a) Immateriali						
Software			-			
Licenze d'uso			1.227,36			1.301,81
Diritti d'autore			-			-
Altre			-			-
Totale Immobilizz. Immateriali	-	-	1.227,36	-	-	1.301,81-
b) Materiali						
Immobili			-			-
Impianti			-			-
Attrezzat. non informatiche			-			-
Attrezzature informatiche			-			-
Arredi e mobili			-			-
Mobili arredamento fiere e rassegne			1.143,53			-
Biblioteca			-			-
Totale Immobilizzaz. materiali	-	-	1.143,53	-	-	-
c) Finanziarie						
	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Partecipazioni e quote	-			-
Altri investimenti mobiliari	-			-
Prestiti ed anticipazioni attive	-	-		-	-
Totale Immob. finanziarie	-	-	-	-	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	-	-	2.370,89	-	-	1.301,81-
B) ATTIVO CIRCOLANTE						
d) Rimanenze						
Rimanenze di magazzino		-	2.461,76			2.170,16
Totale rimanenze	-	-	2.461,76	-	-	2.170,16
e) Crediti di funzionamento						
	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Crediti da diritto annuale	-			-
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	-			-
Crediti v/organismi del sistema camerale	-			-
Crediti v/ clienti	251.093,97		251.093,97		-
Crediti per servizi c/terzi	46,84	46,84	...	216.141,53	216.141,53
Crediti diversi	47,43	47,43	...	54,84	54,84
Debito IVA	-371,78	-371,78	...	4.015,32	4.015,32
Totale crediti di funzionamento	250.816,56	250.816,66	...	220.211,69	220.211,69
f) Disponibilità liquide						
Banca c/c			562.823,85			475.623,00
Depositi postali			-			-
Cassa contati e valori			88,80			0,79
Totale disponibilità liquide	-	-	562.912,65	-	-	475.623,79
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	-	-	816.191,07	-	-	898.005,64
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI						
Ratei attivi		-	-			-
Risconti attivi		-	-			-
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	-	-	-	-	-	-
TOTALE ATTIVO	250.816,56	-	818.561,96	220.211,69	-	899.307,45
D) CONTI D'ORDINE						
Conti d'ordine		-	421.470,00			415.550,00
TOTALE GENERALE	250.816,56	-	1.240.031,96	220.211,69	-	1.114.857,45

STATO PATRIMONIALE COMMERCIALE AL 31.12.2019 PASSIVITA'						
PASSIVO			ANNO 2019			ANNO 2018
A) PATRIMONIO NETTO						
<i>Patrimonio netto esercizi precedenti</i>			369.277,41			369.277,41
<i>Avanzo/Disavanzo economico esercizi precedenti</i>			-33.654,16			-94.261,25
<i>Avanzo/Disavanzo economico esercizio</i>			71.490,95			60.607,09
<i>Riserve da partecipazioni</i>						
Totale patrimonio netto			407.114,20			335.623,25
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO						
<i>Mutui passivi</i>						-
<i>Prestiti ed anticipazioni passive</i>						-
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO						
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO						
<i>F.do trattamento di fine rapporto</i>						-
TOT. F.DO TRATT. FINE RAPPORTO						
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
<i>Debiti v/fornitori</i>	12.676,02	12.676,02	14.094,37	14.094,37
<i>Debiti v/società e organismi del sistema</i>	-		-	-		-
<i>Debiti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie</i>	-		-	-		-
<i>Debiti tributari e previdenziali</i>	10.558,38	10.558,38	356,81	356,81
<i>Debiti v/dipendenti</i>	9,40		9,40	18,40		18,40
<i>Debiti v/Organi Istituzionali</i>	-		-	-		-
<i>Debiti diversi</i>	4.963,75	4.963,75	7.333,41	7.333,41
<i>Debiti per servizi c/terzi</i>	304,02	304,02	352,82	352,82
<i>Clienti c/anticipi</i>	0		0	48,80		48,80
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	28.511,57		28.511,57	22.204,61		22.204,61
E) FONDI PER RISCHI ED ONERI						
<i>Fondo imposte</i>						
<i>Altri fondi</i>						
TOT. F.DI PER RISCHI ED ONERI						
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI						
<i>Ratei passivi</i>						-
<i>Risconti passivi</i>			382.936,19			341.479,59
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI			382.936,19			341.479,59
TOTALE PASSIVO	28.511,57		411.447,76	26.204,61		363.684,20
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO	28.511,57		818.561,96	26.204,61		699.307,45
G) CONTI D'ORDINE						
<i>Conti d'ordine</i>			421.470,00			415.550,00
TOTALE GENERALE	28.511,57		1.240.031,96	26.204,61		1.114.857,45

Imposte sul reddito d'esercizio

IRAP

La determinazione dell'imposta avviene esclusivamente con il metodo retributivo non sussistendo, in base all'attuale composizione dell'organico del personale e alla ripartizione delle funzioni, la possibilità di individuazione oggettiva di personale esclusivamente destinato ad attività commerciale.

IRES

Considerando l'utile realizzato sull'attività commerciale, si rilevano € 45.000,00 a titolo d'imposta IRES dovuta per l'anno in corso tenuto conto di aver esaurito l'effetto fiscale dall'utilizzo delle perdite d'esercizio da anni precedenti con l'IRES 2018 (modello Redditi2019).

Fatti di rilievo intervenuti dopo la data di chiusura del bilancio d'esercizio

Dal 1° al 3 febbraio 2020 si è svolta con successo l'undicesima edizione di Immagine Italia & Co. la cui organizzazione ha impegnato la struttura per buona parte dell'esercizio 2019.

Il 31 gennaio il Consiglio dei Ministri ha dichiarato lo stato di emergenza sanitaria per l'epidemia da nuovo coronavirus. La decisione è stata assunta subito dopo che l'OMS ha dichiarato l'emergenza di sanità pubblica di interesse internazionale. Il dilagare dell'epidemia, successivamente trasformata in pandemia avendo assunto proporzioni di livello mondiale, ha costretto il Governo ad adottare molteplici misure restrittive che non potranno che riflettersi negativamente sulla situazione economica degli anni a venire con riferimento a tutti i settori produttivi. Tale situazione, se da un lato richiederà, soprattutto nella fase di ripartenza, un deciso impegno del sistema camerale, dovrà spingere ancora più che in passato verso una gestione oculata delle risorse in quanto la crisi economica si tradurrà, inevitabilmente, in un calo delle entrate caratteristiche dell'Ente, con particolare riferimento al diritto annuale e ai diritti di segreteria.

Con Decreto del Presidente della Giunta regionale della Toscana n.47 del 17 marzo 2020 è stato costituito il "Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Pistoia-Prato". La notifica del Decreto con contemporanea convocazione del Consiglio per l'insediamento è temporaneamente sospesa in considerazione dell'emergenza sanitaria in corso.

=====